

OSAPP

Organizzazione
Sindacale
Autonoma
Polizia
Penitenziaria

Prot. n.22251/22k10/S.G.

SEGRETERIA GENERALE

Roma, li 11 ottobre 2022

Al Capo del Dap
Pres. Carlo RENOLDI
Largo Luigi Daga n.2 00164 R O M A

Al Direttore Generale del Personale
e delle Risorse Dott.Massimo PARISI
Largo Luigi Daga n.2-00164 R O M A

e, p.c.

Al Ministro della Giustizia
Pres. Marta CARTABIA
Via Arenula, 70 - 00186 R O M A

Al Sottosegretario di Stato
Per la Giustizia
On.le Avv.to Francesco Paolo SISTO
Via Arenula n.70 - 00186 R O M A

Al V.Capo del Dap
dott. Carmelo CANTONE
Largo Luigi Daga n.2 00164 R O M A

Al V.Segretario Generale O.S.A.P.P.
Sig, Rino RAGUSO
Al V.Segretario Regionale O.S.A.P.P.
Sig. Celeste VILLARI LORO SEDI

Al Provveditore Regionale della
Amministrazione penitenziaria
dott.ssa Gloria MANZELLI
B O L O G N A

Alla Direzione degli Istituti
Penitenziari P A R M A

Al Direttore dell'Ufficio Relazioni
Sindacali dott.ssa Ida DEL GROSSO
Largo Luigi Daga n.2- 00164 R O M A

Oggetto: evento critico presso gli Istituti Penitenziari di Parma. - Gravi rischi per l'ordine e la sicurezza presso il nuovo padiglione detentivo.-

Con la presente missiva, questa O.S. intende sottoporre all'attenzione delle SS.LL., non per la prima volta e nell'auspicio di

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com



Organizzazione
Sindacale
Autonoma
Polizia
Penitenziaria

debito ascolto e di necessario riscontro, la vicenda riguardante l'inadeguatezza strutturale che interessa l'edificio denominato Nuovo Padiglione, insistente presso gli II.PP. di Parma.

Già con precedente missiva di questa O.S. in data 27 febbraio 2019 erano state segnalate le lacune strutturali, evidenziando che detto nuovo padiglione *“anche se apparentemente dotato di molti comfort sotto l'aspetto della vita detentiva, sembrerebbe carente sotto l'aspetto della prevenzione degli eventi critici, sulla sicurezza dei detenuti e del personale che sarà comandato ivi in servizio”*. In particolare, e tra le altre, erano state indiate le deficienze costituite dalla tipologia di chiusura dei blindati delle celle (esistono diversi rapporti disciplinari che, anche se indirettamente, segnalano l'inefficienza della chiusura elettronica degli stessi in caso di opposizione, anche debole, al movimento di chiusura) e dalla controsoffittatura che interessa i corridoi delle sezioni detentive, il box-agenti e lo spazio antistante quest'ultimo.

Peraltro, recentemente si è assistito ad un evento critico di enorme gravità: alcuni detenuti hanno divelto dei pannelli costituenti la controsoffittatura del corridoio del secondo piano detentivo, hanno *“scavalcato”* il cancello di sbarramento che separa il corridoio dallo spazio antistante il box-agenti, e sono riusciti così ad innescare una rissa estremamente violenta. L'evento risulta essere ancor più allarmante in considerazione del fatto che uno dei detenuti interessati è riuscito ad armarsi di un tondino in metallo, staccandolo a forza dalla struttura portante la controsoffittatura, ed usandolo quale pugnale, essendo una delle estremità affilata ed appuntita. Solo il tempestivo intervento dell'esiguo Personale di Polizia Penitenziaria in servizio ha scongiurato il degenerare della situazione, ed in particolare di un poliziotto che - con prontezza di spirito e sprezzo del pericolo - si è frapposto tra il detenuto armato e la rissa. È da segnalare, concludendo sul punto, che con le stesse modalità alcuni detenuti potrebbero agire se si determinassero a voler aggredire o sequestrare l'agente di sezione, potendo senza difficoltà armarsi e *“scavalcare”* il cancello - chiuso - per invadere il box-agenti.

Richiamando nuovamente la nota di questa O.S. di cui sopra, in relazione questa volta all'apertura del padiglione, si segnalò allora la necessità di incrementare il Personale assegnato agli II.PP. di Parma, al fine di poter fronteggiare sia le ordinarie attività che avrebbero interessato il regolare svolgimento della vita penitenziaria, sia per poter fronteggiare *“eventuali”* eventi critici. Si è deciso di virgolettare l'aggettivo *“eventuali”* in quanto la tipologia di detenuti assegnati al N.P. si è rivelata del tutto inadeguata alla concezione strutturale dello stesso,

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com



atteso che le camere di pernottamento del terzo e quarto piano (adibite rispettivamente a sezione di quarantena e sezione nuovi giunti) sono state, in alcuni casi, ridotte ad un “letamaio” dai detenuti più intemperanti, con servizi igienici demoliti e pareti annerite dagli incendi dolosamente innescati. Al riguardo è bene ricordare che al fine di incentivare l’apertura del padiglione, gli Organi di codesta Amministrazione a suo tempo garantirono l’assegnazione allo stesso di detenuti “*modello*”. Praticamente la struttura sarebbe dovuta essere l’anticamera alle misure alternative alla detenzione, ma nessuno ha, poi, onorato l’impegno.

Alla luce di quanto sopra, risulta superfluo constatare che le condizioni in cui attualmente versa il predetto Nuovo Padiglione espongono in concreto, costante e grave pericolo il Personale ivi operante. Tale circostanza è la naturale, e inaccettabile, conseguenza delle scelte scellerate attuate nella logica di voler sacrificare il concetto di “*prevenzione*” sull’altare della rieducazione, dimenticando – forse – che la stessa Costituzione contempla la possibilità del mancato raggiungimento di questo ambizioso – e forse utopico – obiettivo. Duole ritenere che le ripercussioni di questa mala gestione non colpiscono, neppure indirettamente, i fautori della stessa, i quali, anzi, paiono il più delle volte soddisfatti dei non meglio precisati risultati raggiunti.

È anche premura di chi scrive evidenziare che di tale deleteria concezione dell’esecuzione penale almeno inopportuna per quanto riguarda il padiglione in argomento, alcuna colpa è attribuibile al Direttore di quell’istituto, in quanto mero destinatario dei provvedimenti che hanno disposto l’inopportuna apertura del padiglione, l’inadeguata pianta organica per farvi fronte, l’inesatta individuazione dei detenuti da inserirvi. È quindi parere di chi scrive che le misure generali di tutela di cui all’art 15 del T.U. n. 81/2008 (in particolare i punti “*c*” ed “*e*”) sono incombenza che interessano solo in via marginale il Direttore dell’Istituto, il quale - privo della *libertà gestionale e di spesa* proprie della figura del datore di lavoro così come individuato dalla normativa di riferimento -, è tenuto ad attenersi alle direttive impartite dai Superiori Uffici. Ulteriore esempio lapalissiano di quanto affermato si ottiene richiamando gli Obblighi dei progettisti di cui all’art. 22 del precitato Testo Unico; i progettisti, forse, non erano adeguatamente istruiti sulla realtà carceraria, ma quantomeno avrebbero dovuto esserlo e comunque la certificazione di idoneità della struttura costituisce atto interno a codesta Amministrazione.

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com

OSAPP

Organizzazione
Sindacale
Autonoma
Polizia
Penitenziaria

È bene chiarire, quindi, che non è intenzione di questa O.S. soprassedere alle inadempienze di chi ignora le segnalazioni da parte del Personale e di chi lo rappresenta, magari immaginando la propria assenza di responsabilità anche a fronte di fatti palesi e gravi

In ordine a quanto sopra ed in conclusione si invitano le SS.LL. e il competente Provveditore Regionale, cui la presente è anche diretta per conoscenza, se del caso in maniera congiunta a disporre per l'immediata adozione degli urgentissimi correttivi del caso e prima che la situazione degeneri completamente ed in maniera infausta.

In attesa di sollecito riscontro in merito alle determinazioni adottate, si inviano distinti saluti.-

Leo BENEUCI
(SEGRETARIO GENERALE O.S.A.P.P.)



Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com